

che ne uerra il caso, et il bisogno, perche così si patte  
 e n'abbiamo. <sup>te</sup> isa quod abast  
 L'Inalm. hanno promesso, et asserito, che la d. casa, doue  
 è stato fondato il d. cenzo, spetta à loro di pieno, et  
 di dominio, nel quasi, e n'essere stata ad altri uendu-  
 ta, data, donata, ceduta, alienata, ipotocata, nè fat-  
 to altro contratto, o di seratto in pregiudizio del pntè  
 s. troum, e contenuti in esso, e n'esser soggetta à Canone,  
 lueho, fideicomisso purificato, o da purificarsi, o  
 cenzi, e come tale hanno promesso d. Impositori  
 di farui acconsentire qualunque persona, che c'hauesse  
 e pretendesse d'interuiri qualche. Susso ad ogni requi-  
 sitione di d. uen. Comp. o suoi ministri, non mouersi  
 lite, e molto meno acconsentire a chi uolente mouesse  
 e mouendosi subito intraprenderla à loro, et intra-  
 preta, proseguirla, e terminarla à tte loro proprie  
 spese, sino alla definitiva sentenza, e liberare af-  
 fatto indenne, e da ogni molestia, e molestante per-  
 sona la d. uen. Comp. e Inalm. li d. Impositori  
 hanno uoluto, e uogliono esser tenuti: alla generale,  
 e particolare enuisione informata in caso, e n' solo  
 in questo, ma in ogni altro miglior modo, e  
 adue sempre le sud. cose, Paolo figlio del d. m. uiggenza  
 Giulipini da Senigaglia habitante in Ripa uaria-  
 neo, ed hora p'transito, et à tal effetto in Massima  
 à meo ven. cod. n. 4. 507. d. ma sponte, et in ogni  
 altro miglior modo, e sapendo non esser tenuto agli  
 obblighi sudetti, ma per far cosa grata agli d. d.  
 Impositori, come principale, e principissimo, inde-  
 me, et in solidum ha promesso, e si è obligato tanto  
 l'affidauatione, e uespitatione di d. uen. in caso, e